



AUTODROMO DI IMOLA

Informazioni sui Rischi Specifici Autodromo di Imola e Attività in Pista

(Art. 26 Comma 3 D.Lgs. 81/08)



Azienda Committente: Formula Imola S.p.A.

TEAM:

Emissione Maggio 2019

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI.....	3
DICHIARAZIONE E OBBLIGHI GENERALI TEAM.....	6
RISCHI PRESENTI IN FORMULA IMOLA SPA.....	9
ACCESSI AUTOVEICOLI E PEDONI, PARCHEGGI.....	10
ACCESSO ALLA PISTA IN ASSENZA DI ATTIVITÀ MOTORISTICA.....	11
ACCESSO ALLA PISTA IN PRESENZA DI ATTIVITÀ MOTORISTICA	12
LAVORI IN QUOTA.....	14
IMPIANTI, MACCHINE E ATTREZZATURE	15
RISCHIO ELETTRICO.....	15
MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO	17
RISCHIO AGENTI CHIMICI	17
RISCHIO INCENDIO.....	18
RISCHIO BIOLOGICO.....	20
NORME ANTINQUINAMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI	20
RISCHIO RUMORE	21
RISCHIO ESPLOSIONE.....	22
PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE.....	23
INFORTUNI.....	23
STRUTTURE MOBILI O TEMPORANEE (HOSPITALITY UNIT)	24
MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MINIME PREVISTE.....	26

INFORMAZIONI GENERALI

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs.81/08 col fine di analizzare, controllare e, dove possibile, eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dall'Autodromo di Imola e le attività svolte da tutte le Ditte Esterne (appaltatrici e subappaltatrici) che operano nelle varie aree dell'Autodromo stesso.

In particolare questo documento si applica alle attività svolte presso il sito di Formula Imola, in tutta l'area dell'autodromo e in pista, sia nelle condizioni di "PISTA APERTA" che di "PISTA CHIUSA".

L'Autodromo di Imola verifica l'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (*art. 26 comma 1 lettera a del D.Lgs.81/08*) e fornito alle stesse dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (*art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs.81/08*).

DEFINIZIONI

Interferenza	Possibile interazione non controllata e non pianificata tra il personale del committente (Formula Imola) e quello del TEAM o tra il personale di imprese diverse che si trovino ad operare nelle stesse aree aziendali.
Committente	Il soggetto per conto del quale l'opera viene realizzata.
Cliente	Società o Ente che stipula un contratto con Formula Imola S.p.A. per la partecipazione, organizzazione di eventi sportivi, manifestazioni o altre attività comprese quelle di pubblico spettacolo.
Pista aperta	Pista aperta all'attività motoristica.
Pista chiusa	Pista chiusa e quindi non in utilizzo per attività motoristiche.



**Documento Unico di Valutazione dei
Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I)**

**Rev. 05
Febbraio 2019**

Il presente documento si applica anche quando si svolgono gare o test regolamentati dalle Federazioni Nazionali o Internazionali, automobilistiche o motociclistiche (ACI SPORT, FIA, FIM, FMI, ecc) che potranno integrarlo con i loro regolamenti specifici e/o altre disposizioni della Direzione di Gara.

ALLEGATI

ALL. 1 PLANIMETRIA DELL'AUTODROMO

ALL. 2 COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA



**Documento Unico di Valutazione dei
Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I)**

**Rev. 05
Febbraio 2019**

DATI DEL COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE:	FORMULA IMOLA SPA
SEDE LEGALE/OPERATIVA:	P.ZZA AYRTON SENNA DA SILVA 1 - IMOLA
ATTIVITÀ SVOLTA:	GESTIONE AUTODROMO INTERNAZIONALE ENZO E DINO FERRARI: ORGANIZZAZIONE, PROMOZIONE, GESTIONE E ALLESTIMENTO SIA IN PROPRIO CHE PER CONTO TERZI DI GARE, COMPETIZIONI, MANIFESTAZIONI AUTOMOBILISTICHE, MOTOCICLISTICHE O SPORTIVE IN GENERE OLTRE A QUALSIASI ALTRO TIPO DI EVENTO COME CONCERTI, MOSTRE, FIERE, ESIBIZIONI, ATTIVITÀ
DATORE DI LAVORO:	UBERTO SELVATICO ESTENSE
RSPP:	CINZIA FINI
RLS:	SIMONE MAGNANI
MEDICO COMPETENTE:	GLORIA IERVESE

DATI TEAM

RAGIONE SOCIALE:	
SEDE LEGALE/OPERATIVA:	
ATTIVITÀ SVOLTA:	
DATORE DI LAVORO:	
RSPP:	
RLS:	
MEDICO COMPETENTE:	
REFERENTE PER L'APPALTO:	

DICHIARAZIONI E OBBLIGHI GENERALI DEL TEAM

Il TEAM dichiara di:

- aver preso conoscenza del presente documento e dei suoi allegati di che costituiscono attuazione dell'art. 26, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 9/4/2008, n. 81 e ottemperare alle prescrizioni ivi contenute;
- essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, e relativo elenco (da esibire a richiesta all'appaltante);
- essere in possesso delle schede tecniche delle attrezzature utilizzate e relativo elenco (da esibire a richiesta all'appaltante);



**Documento Unico di Valutazione dei
Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I)**

**Rev. 05
Febbraio 2019**

- avere fornito un'adeguata formazione ai propri lavoratori, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 81/08;
- fornire idonei DPI al personale, che è tenuto ad indossarli;
- in caso di subappalto mettere a conoscenza la ditta esecutrice sui rischi infortunistici e degli eventuali rischi dovute ad interferenze individuati;
- di svolgere controlli sanitari periodici al fine di verificare l'idoneità medica dei propri lavoratori alle mansioni specifiche.

RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE

OGGETTO DELL'APPALTO				
AREA INTERESSATA DAI LAVORI:				
DURATA DEI LAVORI:				
NUMERO ADDETTI COINVOLTI (*):				
UTENZE PRESENTI ED UTILIZZABILI:	<input type="checkbox"/> GAS	<input type="checkbox"/> ELETTRICO	<input type="checkbox"/> IDRAULICO	<input type="checkbox"/> ALTRO

* L'elenco nominativo viene fornito ed aggiornato separatamente.

Indicare nella tabella i rischi eventualmente introdotti, indicando le misure di prevenzione concordate.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
<input type="checkbox"/> CIRCOLAZIONE E AUTOMEZZI		
<input type="checkbox"/> RISCHIO ELETTRICO		
<input type="checkbox"/> RISCHIO MECCANICO IN GENERE		
<input type="checkbox"/> IMPIANTI VARI		
<input type="checkbox"/> RUMORE		
<input type="checkbox"/> VIBRAZIONI		



**Documento Unico di Valutazione dei
Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I)**

**Rev. 05
Febbraio 2019**

<input type="checkbox"/>	SOSTANZE CHIMICHE E CANCEROGENE		
<input type="checkbox"/>	AMBIENTI CONFINATI		
<input type="checkbox"/>	RISCHIO DA CARICHI SOSPESI		
<input type="checkbox"/>	RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE		
<input type="checkbox"/>	CADUTA DI MATERIALE/OGGETTI DALL'ALTO		
<input type="checkbox"/>	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
<input type="checkbox"/>	SCIVOLAMENTO		
<input type="checkbox"/>	INVESTIMENTO PEDONI		
<input type="checkbox"/>	LAVORI IN QUOTA		
<input type="checkbox"/>	INCENDIO E ATMOSFERE ESPLOSIVE		
<input type="checkbox"/>	ALTRI		



**Documento Unico di Valutazione dei
Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I)**

**Rev. 05
Febbraio 2019**

RISCHI PRESENTI IN FORMULA IMOLA SPA

In tutta l'area dell'Autodromo, in relazione alla tipologia delle attività effettuate e dei prodotti utilizzati, è necessario adottare alcune precauzioni ed assoggettarsi ad alcuni obblighi, in conformità alle normative vigenti.

In particolare di seguito è riportato un elenco, indicativo e non esaustivo, dei rischi di importanza rilevante per il personale delle Ditte Esterne, dei Clienti e dei Team e delle organizzazioni che occasionalmente operano all'interno dell'Autodromo di Imola.

Il Cliente è responsabile di tutte le attività svolte all'interno del sito, direttamente o tramite terzi. Si sottolineano particolarmente le fasi di allestimento e montaggio/smontaggio delle strutture legate alle manifestazioni. Il Cliente è tenuto a comunicare il nominativo di un Responsabile per l'evento/attività specifica che assumerà ai fini della sicurezza ogni responsabilità relativa alle attività svolte.

Per ogni rischio individuato vengono riportate:

informazioni di merito, le raccomandazioni necessarie e le eventuali modalità operative da applicare.

N.B. I Responsabili delle aziende, dei Team, delle organizzazioni, ecc sono tenuti a portare a conoscenza tutto il loro personale presente o che opera in autodromo riguardo i contenuti di questo documento.

ACCESSI AUTOVEICOLI E PEDONI, PARCHEGGI

Al momento dell'ingresso, occorre farsi identificare e seguire le indicazioni ricevute in portineria.

Occorre esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento aziendale corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome, data assunzione) ed i dati dell'azienda di appartenenza (indirizzo, partita IVA, codice fiscale); per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome e nome), partita IVA, e codice fiscale.

L'Autodromo di Imola dispone di due ingressi, quello principale su Piazza Ayrton Senna Da Silva n.1, munito di portineria, utilizzata:

1. dai dipendenti, dal personale delle Ditte Esterne e da altre persone (quali consulenti, tecnici, rappresentanti, visitatori, ecc.) che devono recarsi negli uffici o altre aree dell'Autodromo;
2. da tutti gli automezzi che trasportano prodotti e materiali;
3. dal pubblico durante le manifestazioni,

l'altro su Via Santerno ingresso Paddock Rivazza, dove in occasione di alcune manifestazioni viene attivato un servizio di portineria.

I pedoni devono percorrere le varie aree dell'Autodromo mantenendo la destra nel senso di marcia e tenendosi a ridosso degli edifici/recinzioni.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi: **rischio investimento**.

RACCOMANDAZIONI:

I pedoni devono sempre rispettare la segnaletica, dove presente, e prestare attenzione agli automezzi in transito.

Devono altresì attenersi al divieto di accesso alle aree segnalate.

Si raccomanda il rispetto delle norme del codice stradale, della segnaletica verticale e orizzontale (stop, precedenza, ecc.) ed in particolare dei limiti di velocità (**30 km/h** salvo diversa indicazione).

In caso di presenza di pubblico e/o di personale si deve procedere a passo d'uomo.

Non si deve inoltre:

- sostare o passare sotto carichi sospesi o in zone interessate da eventuale caduta di oggetti (ad esempio ponteggi);

- depositare materiali o parcheggiare automobili e mezzi ostruendo porte e/o vie di fuga;
- fumare nelle aree esterne se in prossimità di materiali combustibili e in tutte le aree che presentano la segnaletica di divieto di fumo;
- utilizzare mezzi che:
 - disperdano sostanze sul suolo o in atmosfera;
 - generino rumori molesti.

ACCESSO ALLA PISTA IN ASSENZA DI ATTIVITÀ MOTORISTICA (PISTA CHIUSA)

L'accesso alla pista (anche per i pedoni) è vincolato a una specifica autorizzazione da richiedersi quotidianamente alla portineria.

Senza tale autorizzazione l'accesso è vietato.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi: **rischio investimento**.

RACCOMANDAZIONI:

Il senso di circolazione della pista è a senso unico con viabilità in senso antiorario;

si raccomanda il rispetto delle norme del codice stradale ed in particolare i limiti di velocità (**30 km/h**);

gli automezzi in movimento devono avere sempre accesi i fari e tutti gli indicatori di direzione (*quattro frecce*);

I pedoni devono circolare sul lato destro, rimanendo in prossimità della riga bianca di delimitazione.

Sosta in pista

Per quanto possibile si deve evitare sia la sosta che la fermata, specialmente in punti critici della pista ed in particolare in prossimità di curve.

Quando necessario il mezzo deve essere parcheggiato il più vicino possibile al lato della pista in prossimità della riga bianca.

Operatività in pista

Le operatività all'interno della pista devono essere opportunamente segnalate (a cura degli appaltatori) da appositi cartelli segnalatori su cavalletto.

ACCESSO ALLA PISTA IN PRESENZA DI ATTIVITÀ MOTORISTICA (PISTA APERTA)

L'accesso alla pista è vincolato a una specifica autorizzazione della Direzione di Gara o della Direzione dell'autodromo.

Senza tale autorizzazione l'accesso è vietato.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi: **rischio investimento dai mezzi in pista, proiezioni di pezzi o parti d'auto /moto.**

RACCOMANDAZIONI:

Il personale a piedi e/o con mezzi **deve prendere posizione prima dell'inizio** delle gare o altre attività motoristiche.

Durante tali attività è vietato accedere alla pista fatto salvo per gli interventi di emergenza e/o per garantire condizioni di sicurezza, secondo le modalità riportate al punto successivo.

Durante le attività motoristiche, **tutti devono rimanere in sicurezza** dietro la prima barriera di protezione (muro, guard-rail, o altro) nelle postazioni indicate dall'apposito cartello rettangolare (arancio e numero e/o lettera).

Il passaggio tra postazione e postazione, ove presente, deve avvenire percorrendo il percorso di servizio posto alle spalle della prima linea di protezione.

Esempi di passaggi



In caso di intervento in pista

Per intervento di emergenza e/o per garantire condizioni di sicurezza, si deve accedere solo su espressa autorizzazione della Direzione di gara, la quale prenderà tutte le precauzioni per consentire che l'intervento venga svolto nelle condizioni di massima sicurezza possibile.

Deve essere sempre prestata massima attenzione a ciò che avviene in pista in modo da tenere un atteggiamento di autoprotezione.

E' indispensabile non dare mai le spalle alla pista.

LAVORI IN QUOTA

Qualsiasi attività sui tetti e coperture durante qualsiasi evento, è vietata.

I ponteggi presenti all'interno dell'autodromo sono tutti muniti di appositi parapetti e scale d'accesso.

La realizzazione e l'utilizzo di trabattelli è vincolata alla consegna preventiva alla Direzione dell'Autodromo della seguente documentazione:

- a) libretto uso e manutenzione che riporti i limiti di impiego del trabattello;
- b) dichiarazione CE di conformità,
- c) copia dell'attestato di formazione degli utilizzatori relativamente all'uso del ponteggio e dei lavori in quota.

Il trabattello deve essere montato come previsto dal costruttore.

Le opere che prevedono montaggio e uso di ponteggi richiedono la redazione preventiva del PIMUS.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi: **caduta dall'alto e caduta materiale dall'alto.**

RACCOMANDAZIONI:

Si raccomanda di servirsi delle scale o altri mezzi conformi alle normative vigenti.

In particolare per i lavori da eseguirsi ad altezze superiori a 2 metri, devono essere adottate misure atte a minimizzare il pericolo di caduta di persone e/o cose.

L'utilizzo delle scale a pioli deve essere per quanto possibile evitato e, comunque, è consentito solo nei casi in cui il lavoratore può disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri.

La zona sottostante i lavori deve essere idoneamente protetta contro la caduta di materiali di qualsiasi genere, delimitata ed evidenziata mediante apposite segnalazioni.

I lavori svolti in altezza superiore ai 2 metri richiedono l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura e cordino).

Si ricorda che i lavoratori devono essere formati ed essere in possesso dell'idoneità medica per il rischio specifico lavori in quota.

In caso di lavori su ponteggi non è consentito sporgersi né scavalcare il parapetto; la salita e la discesa dal piano di lavoro deve avvenire utilizzando le scale interne ed i ripiani intermedi provvisti di botole.

Sui piani di lavoro deve essere portato il solo materiale necessario all'attività prevista e comunque non deve essere superata la portata massima consentita dal costruttore.

IMPIANTI, MACCHINE E ATTREZZATURE

Impianti, macchine e attrezzature devono essere conformi alla normativa e disporre delle protezioni necessarie ad assicurare un loro uso sicuro.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi: **urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli, abrasioni, cesoiamento, schiacciamento e calore.**

In particolare per chi deve intervenire su parti o componenti dei mezzi che girano in pista si evidenzia il rischio ustione per contatto con parti calde (marmitte, motore, dischi freni, ecc).

RACCOMANDAZIONI:

In nessun caso possono essere manomesse le sicurezze degli impianti/attrezzature.

Devono essere rispettate le istruzioni d'uso e manutenzione indicate dal costruttore.

Non è consentito l'uso di attrezzature del Committente senza preventiva autorizzazione della Direzione dell'Autodromo.

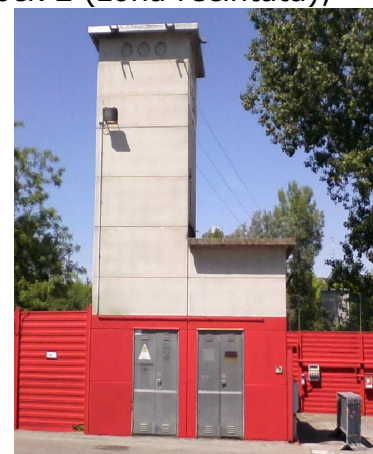
Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente le proprie attrezzature di lavoro (macchine, impianti, utensili), che devono essere rispondenti alle norme di sicurezza ed identificabili.

L'uso di tali attrezzature deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato.

RISCHIO ELETTRICO

Nell'Autodromo vi sono:

- Cabina elettrica da 1300 kW posizionata nel Paddock 1, transitando prima da un quadro elettrico in un locale tecnico, partono tre cavi interrati, che, passando sotto il piazzale, aggiungono altrettanti quadri elettrici principali situati rispettivamente nella palazzina dei Box (locale tecnico chiuso a chiave), nel Centro Medico (locale tecnico chiuso a chiave) e nel Paddock 2 (zona recintata);
- Cabina elettrica da 500 kW posizionata nel Paddock 0, area esterna al perimetro dell'autodromo ma utilizzata solo in alcune manifestazioni durante l'anno. Sempre nel paddock 0 vi sono n. 5 colonnette esterne per alimentazione di servizio;



- Presenza all'interno del Paddock 1 di numero 25 colonnette esterne per alimentazione di servizio;
- Presenza di prese industriali distribuite nelle varie aree operative.



In particolare si evidenziano i seguenti rischi:
elettrocuzione.

RACCOMANDAZIONI:

Durante le attività motoristiche non devono essere svolte attività manutentive su impianti elettrici.

La realizzazione da parte dei Clienti di impianti elettrici a valle dell'utenza fornita da Formula Imola, verrà eseguita a loro cura e a loro totale carico.

Il Cliente dovrà realizzarle gli impianti in conformità alle normative vigenti ed in particolare al DM 37-08, oltre che alle norme CEI. Il Cliente dovrà inoltre presentare all'ufficio tecnico la dichiarazione di conformità ed il certificato di abilitazione dell'installatore.

Cliente è responsabile a tutti gli effetti degli impianti da lui installati.

All'interno dell'Autodromo **è vietato:**

- aprire armadi elettrici, contenitori delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere senza la dovuta autorizzazione e senza essersi assicurati della loro messa fuori servizio;
- attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver ottenuto l'autorizzazione scritta;
- effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione effettuati mediante inserimento delle estremità nude dei conduttori negli alveoli della presa, oppure collegamenti all'interno di quadri o cassette elettriche;
- utilizzare, per i lavori all'aperto utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra;
- utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori a contatto od entro grandi masse metalliche, utensili portatili a tensione superiore a 50 V verso terra;
- utilizzare lampade portatili, impiegate nelle particolari condizioni di cui sopra, alimentate a tensione superiore a 25 V verso terra.

MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

Per le attività di intervento in pista si evidenzia oltre alle indicazioni di cui al punto "ACCESSO ALLA PISTA IN PRESENZA DI ATTIVITA' MOTORISTICA (PISTA APERTA)" che non è consentito l'uso di mezzi di sollevamento e di trasporto di proprietà dell'Autodromo senza preventiva autorizzazione scritta.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi: **caduta dall'alto, caduta di materiale dall'alto, investimento e schiacciamento.**

RACCOMANDAZIONI:

All'interno dell'Autodromo **è vietato:**

- impiegare mezzi di sollevamento e trasporto non indicati nell'elenco delle attrezzature o comunque non conformi alle normative vigenti;
- trasportare o sollevare persone con mezzi non idonei (p.es. carrello elevatore);
- movimentare carichi sospesi in luoghi dove l'eventuale caduta degli stessi possa costituire pericolo per le persone.

All'interno **si deve:**

- rispettare il limite di portata dei mezzi ed utilizzarli esclusivamente per il loro uso specifico;
- rispettare la circolazione secondo le norme del codice stradale e quanto indicato ai punti "ACCESSI AUTOVEICOLI E PEDONI, PARCHEGGI";
- rispettare la segnaletica, dove presente;
- operare con velocità di movimento adatta alla natura del carico trasportato, alle caratteristiche del mezzo e del percorso, nonché alle possibilità di arresto del mezzo;
- preannunciare le manovre di movimentazione dei carichi sospesi con apposite segnalazioni;
- intervenire in condizioni di pista aperta solo in seguito alle disposizioni del direttore di gara e alle indicazioni dei commissari di percorso.

RISCHIO AGENTI CHIMICI

a) INFORMAZIONI:

Si evidenzia che Formula Imola Spa, non utilizza prodotti chimici.

Tali prodotti potrebbero essere invece utilizzati dalle ditte che operano all'interno della struttura.

L'introduzione di qualsiasi sostanza chimica deve essere specificatamente autorizzata.

b) RACCOMANDAZIONI:

All'interno dell'Autodromo **non si deve:**

- utilizzare o depositare sostanze o preparati pericolosi in recipienti non correttamente etichettati e dotati di apposito sistema di contenimento contro i versamenti accidentali.

All'interno dell'Autodromo, **senza** averne avuto **specificata autorizzazione scritta, non è consentito:**

- depositare sostanze esplosive (classificate E), comburenti (classificate O), infiammabili (classificate F o F+), corrosive (classificate C) o pericolose per l'ambiente (classificate N);
- utilizzare sostanze o preparati cancerogeni o mutageni;
- utilizzare sostanze dannose per l'ambiente (classificate con N, es. CFC);
- utilizzare sostanze o preparati non di proprietà.

RISCHIO INCENDIO

Durante le attività motoristiche, potrebbero essere stoccate temporaneamente sostanze infiammabili nell'area dei box.

Si sottolinea che:

- non potranno essere lasciati in deposito materiali infiammabile. Eventuali sostanze infiammabili potranno essere detenute nel quantitativo strettamente necessario per lo svolgimento dell'attività giornaliera;
- devono essere posizionate lontano da fonti di calore;
- è vietato l'utilizzo di fiamme libere e di fumare;
- deve essere mantenuta idonea ventilazione del locale.

Nel caso fosse necessario effettuare travasi o rabbocchi di carburante, lo si deve comunicare preventivamente alla Direzione di Gara. L'attività deve essere svolta con attrezzature conformi all'uso e attivando una sorveglianza antincendio (almeno 2 persone) con personale formato e munito di appositi DPI.

In Autodromo è presente un distributore di carburante.



Al distributore si riforniranno solo i clienti dell'autodromo, in occasione di giornate in cui la struttura viene loro noleggiata.

La gestione della pompa sarà completamente automatica (senza personale) gestita in remoto.

L'impianto presenta la seguente composizione:

- N° 1 distributore Multiprodotto bifacciale di Super senza Piombo / Super senza Piombo / Gasolio collegato a n°2 serbatoi di Super senza Piombo da mc.10 cad. ed a n°1 serbatoio di Gasolio da mc. 10;
- N° 1 accettatore di carte aziendali.

Le cisterne e le tubazioni sono a doppia parete e vengono monitorate in continuo da apposita centralina.

Gli utilizzatori della pompa dovranno seguire tutte le istruzioni di sicurezza che sono esposte nella cartellonistica di sicurezza installata presso l'impianto.

In particolare si ricorda che è vietato l'utilizzo di fiamme libere e di fumare.

Si rammenta inoltre che durante l'erogazione di carburanti gli utilizzatori sono sottoposti a rischio chimico, di particolare rilevanza risulta l'esposizione a benzene, sostanza cancerogena.

Poiché l'assorbimento del benzene avviene anche per via cutanea, si raccomanda l'uso dei guanti durante le operazioni di rifornimento.

a) INFORMAZIONI:

In caso d'incendio tutto il personale presente deve allontanarsi immediatamente provvedendo a dare l'allarme, gli addetti antincendio tenteranno di effettuare il primo intervento.

Si evidenziano in particolare i seguenti rischi: **Alte temperature** (ustione), **Inalazione di gas tossico nocivi, Fumo.**

b) RACCOMANDAZIONI:

All'interno dell'Autodromo **si devono**:

- rispettare le istruzioni di sicurezza impartite al fine di prevenire l'incendio;
- in caso di emergenza seguire le istruzioni riportate nelle procedure di emergenza consegnate e seguire la segnaletica antincendio.

RISCHIO BIOLOGICO

Non devono essere effettuate attività durante le gare o altre attività motoristiche in luoghi che espongono a questo rischio.

a) INFORMAZIONI:

Il rischio biologico è presente solo presso la rete fognaria e nelle fosse biologiche che comunque non sono accessibili o pedonabili.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi: **intossicazione e soffocamento**.

NORME ANTINQUINAMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI

a) INFORMAZIONI:

Tutti i rifiuti, le emissioni in atmosfera, gli impatti acustici e comunque tutti gli impatti ambientali derivanti dalle attività della ditta appaltatrice, sono di competenza di questa ultima e **devono** essere gestiti in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia ambientale.

L'unica eccezione è rappresentata dagli eventuali reflui civili ed industriali che collettano nelle reti fognarie di proprietà.

b) RACCOMANDAZIONI:

All'interno dell'Autodromo **non è permesso** l'abbandono dei rifiuti o il loro deposito in luogo diverso dai cassonetti adibiti al loro contenimento; questo è importante, soprattutto, per rifiuti quali:

- solventi esausti;
- morchia o residui di verniciatura compresi gli stracci sporchi;
- accumulatori carrelli elevatori esausti;
- rifiuti pericolosi.

E' assolutamente vietato gettare qualsiasi materiale solido o liquido pericoloso in lavabi, tombini interni ed esterni, fogne, servizi igienici, suolo, ecc. per non generare un inquinamento nella rete fognaria di proprietà.

E' assolutamente vietato lavare macchinari ed attrezzature inquinate da sostanze pericolose di proprietà della ditta appaltatrice facendo confluire i residui di lavaggio in tombini, reti fognarie, suolo, ecc. per la stessa ragione.

Nei casi in cui la gestione dei rifiuti non sia a carico della Ditta appaltatrice/subappaltatrice, si **deve** consultare la Direzione dell'Autodromo di riferimento per individuare il luogo adibito allo stoccaggio di quel rifiuto specifico.

Tutti i materiali **devono** essere depositati ed ordinati in aree assegnate, in particolare:

- è vietato depositare materiali ed attrezzature nelle aree non concordate;
- è vietato lasciare materiali ed attrezzature sui grigliati di protezione;
- si devono mantenere costantemente pulite ed ordinate le aree di lavoro e di transito;
- non si deve creare intralci e disagi al personale interno ed ai mezzi di transito;
- si deve effettuare lo smaltimento dei rifiuti / residui di lavorazione (solidi / liquidi) di propria competenza nel rispetto della normativa vigente;
- è vietato depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro.

Le risorse idriche, quali l'acqua per uso potabile e quella per uso industriale, **devono** essere utilizzate in modo appropriato al fine di evitare sprechi inutili.

L'eventuale prelievo di acqua per uso industriale **deve** essere autorizzato.

Le attività **devono** essere svolte per quanto possibile senza la produzione di reflui industriali.

RISCHIO RUMORE

a) INFORMAZIONI:

Con la presente Vi informiamo, che all'interno dell'Autodromo, non si effettuano attività che espongono al rischio rumore, fatto salvo nei momenti in cui sono previste gare, competizioni, manifestazioni motoristiche in genere.

In alcuni casi seppur in pochi punti ed in particolari momenti, si raggiungono valori massimi di 97,6 dB (A).

In particolare si evidenziano i seguenti rischi: **rumore**.

b) RACCOMANDAZIONI:

Durante le attività come gare motoristiche, il personale che opera nelle vicinanze della pista **è obbligato all'utilizzo degli otoprotettori**.

RISCHIO ESPLOSIONE

Vi sono 4 zone soggette a rischio esplosione:

- area fissa distribuzione carburante liquido (benzine e gasolio);
- area mobile gestione carburanti veicoli da gara;
- area box (durante le manifestazioni motoristiche);
- zone ricarica batterie carrelli elevatori.

a) INFORMAZIONI:

Occorre operare secondo le seguenti modalità al fine di minimizzare il rischio esplosione:

- durante il riempimento di barili da autocisterna e durante il rifornimento dei mezzi da gara, verificare il collegamento equipotenziale di tutti i componenti interessati al trasferimento di liquidi infiammabili (es. taniche, barili e pompe adibiti al travaso di liquidi);
- lo stoccaggio dei barili di carburante dovrà avvenire su vasche di contenimento atte a raccogliere gli sversamenti accidentali;
- le cisterne di fornitura carburante dovranno essere sempre collegate a terra prima di effettuare le operazioni di scarico;
- posizionare le batterie dei carrelli elevatori, in fase di ricarica, ad almeno 1 m da componenti elettrici ordinari (quadri elettrici e prese a spina). Non fumare nell'area di ricarica.

b) RACCOMANDAZIONI:

Nelle aree box e nelle aree di distribuzione e gestione carburanti è vietato fumare; è obbligatorio ricaricare le batterie dei carrelli elevatori ad almeno un metro di distanza da quadri elettrici e prese a spina; è vietato depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro; è obbligatorio utilizzare taniche a norma per la gestione dei carburanti.

PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE

a) INFORMAZIONI:

Sono presenti addetti competenti ed addestrati alla gestione delle emergenze: dall'incendio al pronto soccorso e all'evacuazione degli edifici.

Si veda il Piano di Emergenza Aziendale "Cosa fare in caso di emergenza" allegato al presente documento.

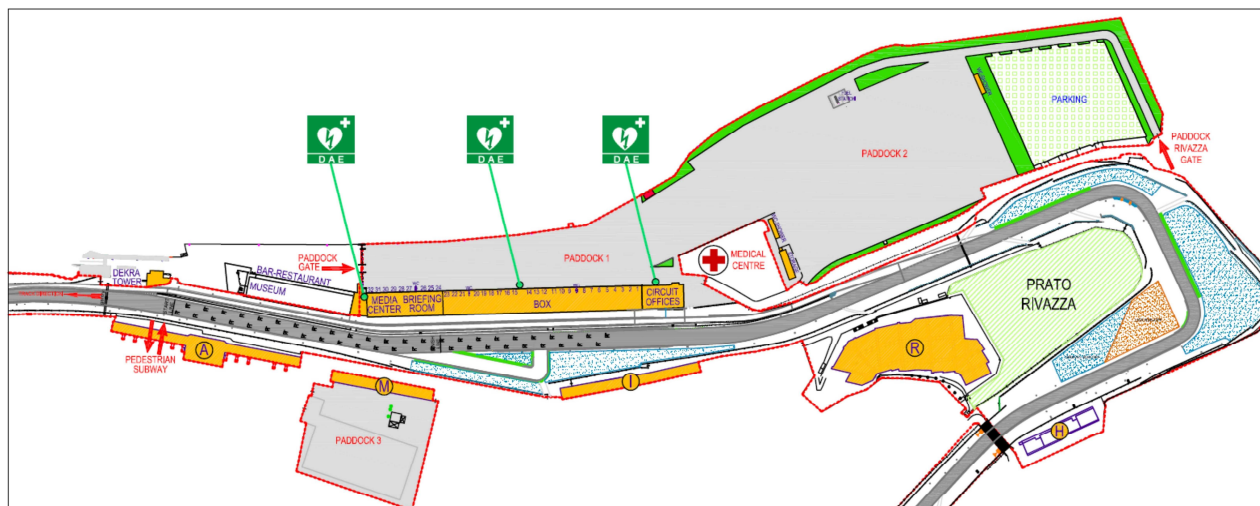
INFORTUNI

a) INFORMAZIONI:

Nell'Autodromo sono presenti cassette di pronto soccorso per le piccole medicazioni, una al primo piano Palazzina Uffici Formula Imola e una presso il Centro Medico (vedi planimetria allegata).

Sono inoltre presenti tre defibrillatori semi automatici DAE ubicati all'interno dell'autodromo come indicato nell'immagine sotto riportata.

PLANIMETRIA UBICAZIONE DEFIBRILLATORI SEMI AUTOMATICI DAE
AUTOMATED EXTERNAL DEFIBRILLATOR MAP



b) RACCOMANDAZIONI:

In caso d'infortunio **deve** essere prestato tempestivo soccorso ed avvisato immediatamente il personale dell'Autodromo.

Il responsabile della ditta esterna dovrà fornire copia del 1° certificato rilasciato all'infortunato e delle circostanze nelle quali è accaduto l'infortunio.

STRUTTURE MOBILI O TEMPORANEE (HOSPITALITY UNIT)

La realizzazione di tali strutture è vincolata alla **consegna preventiva** alla Direzione dell'Autodromo della seguente documentazione:

- Disegni costruttivi della struttura in scala 1:100 rappresentanti i diversi livelli dell'installazione, la disposizione ed il numero dei posti, le installazioni ed impianti previsti (unità di ospitalità).
- relazione tecnica di progetto dell'impianto elettrico temporaneo e relativi schemi elettrici, comprendenti disegni planimetrici indicanti l'ubicazione delle apparecchiature elettriche (quadri, prese, ecc), il percorso delle condutture, relazione illustrativa dei calcoli preliminari. Il progetto deve essere redatto da un professionista iscritto ad un albo professionale nell'ambito delle proprie competenze ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37 del 2008.
- Relazione tecnica degli impianti di messa a terra.
- Relazione tecnica degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche.
- Relazione tecnica di calcolo e verifica delle strutture, tensostrutture, pedane, palchi, impalcature, carichi pendenti, etc. a firma di tecnico abilitato, corredata da eventuali elaborati.
- Certificazione dei materiali utilizzati nella struttura.
- Per le strutture sospese occorre la relazione sui carichi sospesi, a firma di tecnico abilitato, redatta ai sensi della Circ. 1689 del 1.4.11.

Una **volta completata la struttura, deve essere consegnata** alla Direzione dell'Autodromo la seguente documentazione:

Progetto definitivo dell'impianto elettrico composto da:

- Dichiarazioni riguardo la reazione e resistenza al fuoco inerenti i prodotti impiegati a firma di professionista antincendio;
- Certificazioni in merito la classe di reazione al fuoco degli arredi, comprendenti la dichiarazione di conformità e l'omologazione ministeriale;
- relazione tecnica sulla consistenza e tipologia dell'impianto;
- schemi topografici;
- schema elettrico unifilare dimensionato e comprensivo di:
 1. potenze installate, potenze assorbite e relativi dimensionamenti;
 2. specifiche tecniche delle condutture e dei componenti elettrici;
 3. schemi delle apparecchiature specifiche di protezione e manovra;
 4. documentazione relativa alla protezione contro i fulmini (quando prevista)
- Dichiarazione di conformità al D.M. 37 del 2008 (se rientrante nell'ambito) rilasciata da tecnico abilitato, comprensiva di riferimenti al progetto, relazione sulla tipologia



**Documento Unico di Valutazione dei
Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I)**

**Rev. 05
Febbraio 2019**

- dei materiali, dati identificativi, rispondenza alla regola d'arte, copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali dell'installatore;
- Certificazione/collaudo dell'impianto elettrico con esame a vista e prove.
 - Collaudo Statico redatto da tecnico abilitato - Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture, tensostrutture, pedane, palchi, impalcature, carichi pendenti, etc. a firma dell'installatore.



**Documento Unico di Valutazione dei
Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I)**

**Rev. 05
Febbraio 2019**

MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MINIME PREVISTE

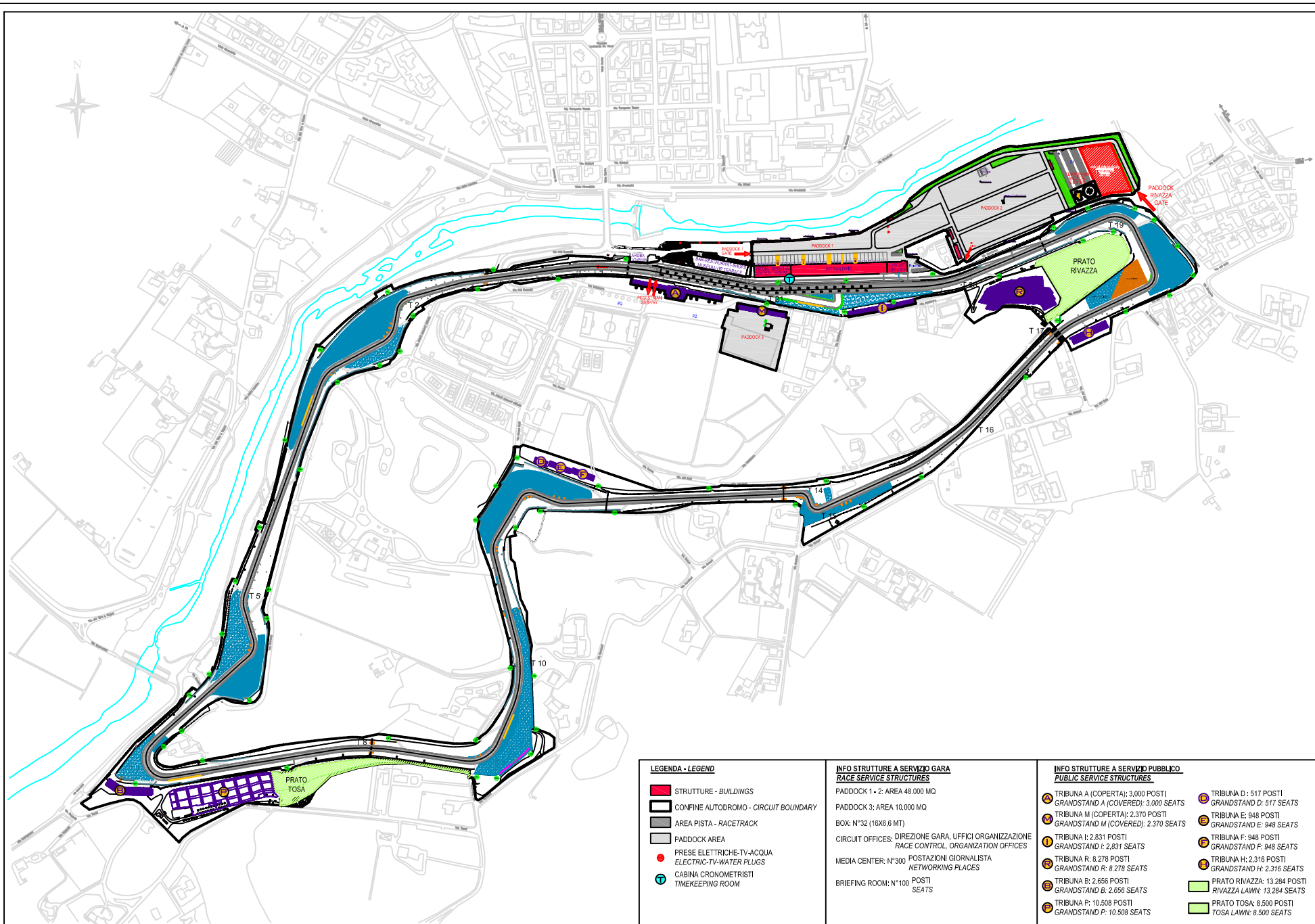
A fronte dei potenziali rischi individuati ed indotti dalla contemporaneità delle professioni e attività, si richiede come misura di protezione minima l'utilizzo dei seguenti DPI:

- Scarpe antinfortunistica;
- Otoprotettori;
- Guanti

oltre a quelli da prevedersi per i singoli rischi specifici delle varie attività.

Imola, li.....

Firme		
Committente	Formula Imola Spa Il Legale Rappresentante	
TEAM		



F.I.A. TRACK LEGEND

- RUN OFF GRAVEL
- RUN OFF CONCRETE
- GRASSCREEP
- TRINGARRIER WITH CONVEYOR BELT
- TRIPLE GUARDRAIL
- FILM EDGE (FOR DEBRIS)
- TRACK KERB (BEVELLED TYPE)
- TRACK KERB (FRIBEVELLED TYPE)
- T 1 TURNHEADER

- LEGENDA - LEGEND**
- STRUTTURA - BUILDINGS
 - CONFINE AUTODROMO - CIRCUIT BOUNDARY
 - AREA PISTA - RACETRACK
 - Paddock AREA
 - PRESE ELETTRICHE-TV-AQUILA ELECTRIC-TV-WATER PLUGS
 - CABINA CRONOMETRISTI TIMEKEEPING ROOM

**INFO STRUTTURE A SERVIZIO GARA
RACE SERVICE STRUCTURES**

Paddock 1 - 2: AREA 48.000 MQ
 Paddock 3: AREA 10.000 MQ
 BOX: N°32 (16X6,6 MT)

CIRCUIT OFFICES; DIREZIONE GARA; UFFICI ORGANIZZAZIONE
 RACE CONTROL; ORGANIZATION OFFICES

MEDIA CENTER: N°300 POSTAZIONI GIORNALISTA
 NETWORKING PLACES

BRIEFING ROOM: N°100 POSTI
 SEATS

**INFO STRUTTURE A SERVIZIO PUBBLICO
PUBLIC SERVICE STRUCTURES**

TRIBUNA A (COPERTA): 3.000 POSTI GRANDSTAND A (COVERED): 3.000 SEATS	TRIBUNA D: 517 POSTI GRANDSTAND D: 517 SEATS
TRIBUNA M (COPERTA): 2.370 POSTI GRANDSTAND M (COVERED): 2.370 SEATS	TRIBUNA E: 948 POSTI GRANDSTAND E: 948 SEATS
TRIBUNA I: 2.831 POSTI GRANDSTAND I: 2.831 SEATS	TRIBUNA F: 948 POSTI GRANDSTAND F: 948 SEATS
TRIBUNA R: 8.278 POSTI GRANDSTAND R: 8.278 SEATS	TRIBUNA H: 2.316 POSTI GRANDSTAND H: 2.316 SEATS
TRIBUNA B: 2.656 POSTI GRANDSTAND B: 2.656 SEATS	PRATO RIVAZZA: 13.284 POSTI RIVAZZA LAWN: 13.284 SEATS
TRIBUNA P: 10.508 POSTI GRANDSTAND P: 10.508 SEATS	PRATO TOSA: 8.500 POSTI TOSA LAWN: 8.500 SEATS

ENZO & DINO FERRARI
 INTERNATIONAL RACE TRACK
 IMOLA, ITALY

MASTER-LAYOUT
 UPDATED MARCH 2020
 SCALE: 1:2000

IMOLA
 AUTODROMO INTERNAZIONALE ENZO E DINO FERRARI

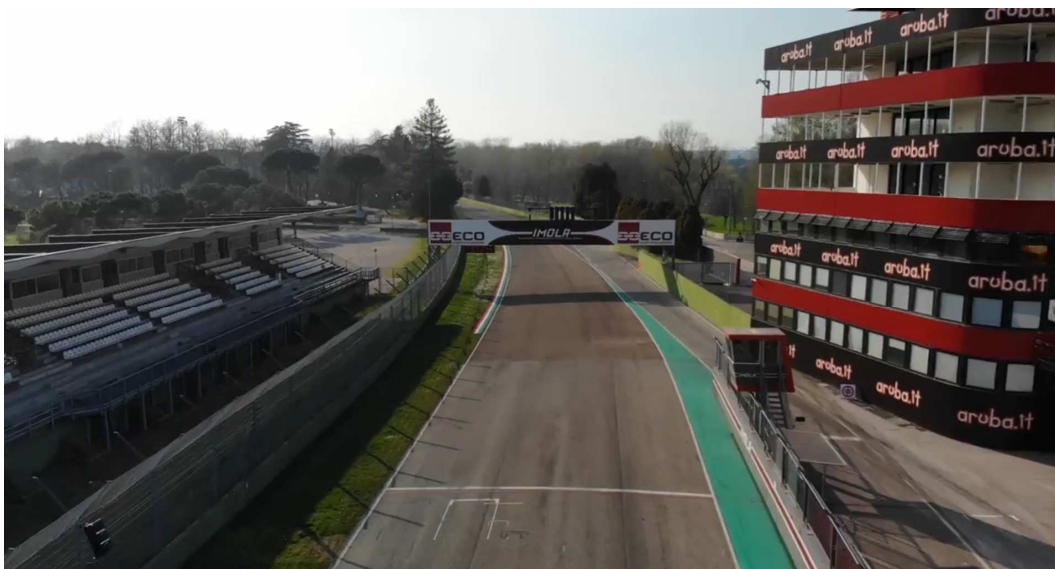
Formula 1: 052 4361111
 MotoGP: 052 4361111
 MotoGP: 052 4361111
 MotoGP: 052 4361111

IMOLA CIRCUIT LAYOUT



AUTODROMO DI IMOLA

Cosa fare in caso di Emergenza



Servizio di Prevenzione e Protezione



Numeri di emergenza

Polizia	113
Carabinieri	112
Vigili del Fuoco	115
Emergenza Sanitaria	118

Telefoni interni di emergenza

Portineria / Vigilanza **0542-655120 / 0542-655111**

Servizi interni

Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):

- Cinzia Fini uff. **051-784829 / 349-8602806**

Medico Competente (MC):

Dott. Mauro Valsiglio uff. **0547-385251**

Responsabile Ufficio Tecnico:

Simone Magnani uff. **0542-655129 / 346-7630711**

INTRODUZIONE

Lo scopo di quest'opuscolo, è quello di familiarizzarti con il piano elaborato dall'Autodromo di Imola per fronteggiare le **emergenze** e le situazioni di **pericolo**.

Applicando queste informazioni sarai in grado di proteggere te stesso e di aiutare gli altri.

Tanto più sarai preparato, tanto meglio potrai agire evitando il panico e la confusione in caso di emergenza.

Leggi questa guida e le procedure qui riportate prima che ci sia un'emergenza.

Ricordati sempre di pensare prima di agire.

Le informazioni di quest'opuscolo non possono essere complete ma, in ogni caso considerano gran parte di quanto può essere necessario fare in caso di emergenza.

Il buon senso deve prevalere in mancanza di istruzioni specifiche o in situazioni particolari.

Se avessi domande su casi specifici non contemplati in quest'opuscolo, chiama l'Ufficio Tecnico o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

COME FARE PER ESSERE SEMPRE PRONTI ?

- Leggi attentamente questo opuscolo e tienilo a portata di mano.
- Cerca di conoscere bene l'area in cui lavori.
- Fai attenzione ai segnali di allarme dati dagli altoparlanti e dalle sirene.
- Impara dove sono le uscite e le scale di emergenza.
- Ricorda dove sono gli estintori più vicini e gli attacchi per le manichette idrante.
- Individua la posizione della cassetta di primo soccorso più vicina.
- Partecipa attivamente alle periodiche esercitazioni di evacuazione.

EMERGENZE IN CASO DI INFORTUNI O MALORI

- Se **non hai nozioni di 1° soccorso** astieniti da qualsiasi intervento sull'fortunato.

In caso di attività SENZA eventi o manifestazioni:

- Chiama il 118, poi avvisa immediatamente la portineria dell'evento

In caso di eventi o manifestazioni:

- Chiama la portineria tel. **0542-655120 / 0542-655111**, provvederà ad attivare il servizio medico interno

In ogni caso:

- mantieni comunque la calma e tranquillizza la persona coinvolta;
- Evita assembramenti intorno alla persona coinvolta.

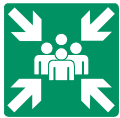
SIMBOLI E SEGNALAZIONI



Vie d'esodo



Uscita d'emergenza



Punto di raccolta



Pulsanti d'allarme



Estintore portatile



Attacco per manichette idrante



Pulsante di sgancio dell'energia elettrica



Zona protetta da rivelatori di fumo

Impara questi simboli e individua la loro posizione negli ambienti dove normalmente operi.

USO DEGLI ESTINTORI

- Afferrare saldamente l'estintore con la mano sinistra.
- Togliere lo spinotto di sicurezza.
- Impugnare la manichetta.
- Premere a fondo la leva di comando e dirigere il getto alla base delle fiamme.
- Una volta spento prestare attenzione alla possibile riaccensione.
- Dopo l'utilizzo in locali chiusi, areare.



IN CASO DI INCENDIO

Se vedi un incendio:

- Dai l'allarme.
- Allerta i colleghi presenti nella zona.
- Usa l'estintore portatile se l'incendio è piccolo e se ti senti in grado di farlo.
- Se l'incendio è sviluppato, allontanati chiudendo le porte dietro di te non usare gli ascensori.
- Se i tuoi abiti hanno preso fuoco, fermati, gettati a terra e rotolati.

Come dare l'allarme:

In caso di attività **SENZA eventi o manifestazioni:**

Chiama il 115, poi avvisa immediatamente la portineria dell'evento specificando dove sei e cosa sta accadendo.

In caso di eventi o manifestazioni:

Chiama la portineria tel. **0542-655120 / 0542-655111** specificando dove sei e cosa sta accadendo, provvederà ad attivare il servizio antincendio interno

Se sei intrappolato in una stanza:

Metti del materiale attorno alle fessure delle porte dalle quali potrebbe entrare il fumo. Segnala la tua presenza dalla finestra; non rompere i vetri se non assolutamente necessario. Non gettarti dalla finestra.

Se sei avvolto dal fumo:


Abbassati e cammina sulle ginocchia. Trattieni il respiro il più a lungo possibile, respira lentamente attraverso il naso usando un fazzoletto o un indumento come filtro.

Se devi attraversare la fiamme:

Trattieni il respiro e muoviti velocemente; copri bene barba e capelli, tieni la testa bassa e gli occhi chiusi.

EVACUAZIONE

Non evacuare dall'edificio fintantoché questo non è richiesto mediante gli altoparlanti interni, oppure se ti trovi in una situazione di pericolo imminente. Se viene ordinata l'evacuazione, segui il percorso che ti è stato preventivamente indicato, o il più breve dalla tua attuale posizione.

Il percorso è segnalato dagli appositi cartelli  e conduce all'esterno attraverso le uscite di sicurezza.

- Cammina speditamente, non correre.
- Non usare gli ascensori/montacarichi.



- Leva le scarpe coi tacchi alti, potresti inciampare.
- Non spingere e fare ressa. Sulle scale tieni la destra e usa i corrimano.
- Segui le istruzioni del personale dell'Autodromo
- recati al punto di raccolta previsto e segnalato.



- Aiuta le persone disabili o in difficoltà.
- Ricorda dove sono le uscite d'emergenza indicate nella "**Planimetria antincendio**" appesa all'interno dell'Autodromo.

Una volta uscito

Rimani al punto di raccolta per l'appello di verifica. Stai a distanza dall'edificio per non correre rischi inutili e per non causare intralcio.

Non tentare di rientrare anche se apparentemente non ci sono più pericoli.

PERSONE CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA

Persone con difficoltà di movimento

Nell'autodromo possono essere presenti disabili o donne in stato di gravidanza.

In caso di emergenza, il personale che accompagna il disabile o il visitatore esterno deve condurre al punto di raccolta tutte le persone a lui affidate.

Persone non vedenti o non udenti

In caso d'emergenza fornire spiegazioni su che cosa sta accadendo ed aiutarli. Per i non vedenti, camminare insieme a loro avvisandoli degli ostacoli. Una volta raggiunto il punto di raccolta non lasciateli soli e chiedete se necessitano di ulteriore assistenza.

SCOSSA SISMICA

Durante il manifestarsi di una scossa sismica mantenere la calma e se possibile ripararsi dalla caduta di oggetti sospesi.

Cercare di stare lontano da vetrate, mensole, armadi e scaffali.

I luoghi più sicuri sono quelli in prossimità dei muri portanti. Eventualmente ripararsi sotto i tavoli e le scrivanie.

Al termine della prima sequenza di scosse, abbandonare l'edificio seguendo la procedura.

Ognuno, prima di abbandonare il proprio posto di lavoro, deve verificare le condizioni dei colleghi nelle vicinanze, e a secondo delle necessità prestare loro aiuto.

Una volta all'aperto stare lontano dagli edifici e dagli impianti e da linee elettriche aeree.

TROMBA D'ARIA, URAGANO, GRANDINE

Gli edifici sono progettati per resistere alle avversità atmosferiche tuttavia potrebbero verificarsi dei danni.

Le strutture e gli impianti all'aperto potrebbero essere divelti e colpire persone e vetrate.

Durante il manifestarsi del fenomeno atmosferico, ripararsi all'interno degli edifici, chiudere porte e finestre e posizionarsi verso le zone centrali del fabbricato lontano dalle vetrate. Eventualmente ripararsi sotto i tavoli e le scrivanie.

Non uscire dall'edificio, non usare gli ascensori, spegnere le apparecchiature elettriche ed informatiche.

Al termine del fenomeno normalmente non è necessario evacuare l'edificio, tuttavia potrebbero essersi verificati dei danni per cui è necessario comportarsi con cautela prestando attenzione ad eventuali vetri rotti.

Avvisare l'Ufficio Tecnico di ogni danno e situazione pericolosa riscontrata.